

ARSENICO, Il declino di Re(nato) Mida al vertice del Pd

Date : 25 Settembre 2015



È salito sul **trono del Partito democratico** dopo una passeggiata (51,2% dei voti) alle **Primarie regionali** nell'ottobre 2014, ma il **regno di Re(nato) Mida comincia a traballare**: ogni *faccenda* che **Soru** tocca non si trasforma più in *oro*, mettendo in serio pericolo gli assetti del suo partito.

Appena eletto segretario regionale ha evocato senza indugio il **rimpasto nella Giunta di viale Trento**,

seppure avesse esplicitamente precisato che con **Pigliaru** non avrebbe mai preso neanche una pizza. Però, variazioni negli assessorati finora non se ne sono ancora viste, grazie alla pervicace **resistenza del Governatore**: “Le decisioni spettano al presidente della Regione”, ha ribadito in più occasioni. Poi, ha affrontato alcune **importanti elezioni amministrative** nella recente primavera, perdendo **Porto Torres**, conquistata dallo *sceriffo americano a cinquestelle*, e soprattutto la roccaforte rossa di **Nuoro**, con conseguente terremoto nelle segreterie comunali e provinciali del Pd. Ha conquistato, però, *'pro tempore'* **Quartu**, dove il **sindaco Delunas** ora governa, contro ogni pronostico e contro Soru, sorretto da una *maggioranza di sinistra-centro-destra* ed il Pd ha ben 8 consiglieri all'opposizione. Gli stessi che chiedono l'espulsione dei consiglieri Pd pro-Sindaco, mentre *Delunas* ha chiesto provvedimenti disciplinari per i colleghi di partito che votano contro di lui.

Ma anche le Giunte di altri Comuni importanti non godono di buona salute. A **Sassari**, perse le primarie, i notabili del Partito hanno *'costretto'* tutti gli assessori del sindaco **Nicola Sanna** alle dimissioni e dalla *faida* all'interno del Pd nascerà un nuovo assetto a *Palazzo Ducale*. Ad **Olbia**, eletto un sindaco *in prestito*

dal centrodestra (**Gianni Giovannelli**), è stata ufficializzata in Consiglio la separazione consensuale,

creando due gruppi consiliari in maniera non troppo originale: *Pd1* e *Pd2*, manca solo *PdX*. E l'anno prossimo si vota. Ad **Alghero**, il sindaco **Mario Bruno** (*che ha anche collezionato un'espulsione dal Pd*) non è esattamente benvoluto dal suo ex partito (*"innumerevoli risultati negativi, legati alla insufficienza della giunta"*, le ultime *buone parole* del segretario Pd algherese, **Mario Salis**). Resta **Cagliari**, dove sembrerebbe regnare una *'pace armata'* tra il Pd ed il sindaco Sel, **Massimo Zedda**, che avendo subdorato aria di non ricandidatura (*con l'etica motivazione dei suoi guai giudiziari*) ha iniziato un'astuta e lenta manovra di avvicinamento, con armi e bagagli, ai *Dem*.

Insomma, le **patate bollenti** per il segretario **Soru** non mancano, ma finora lui non ne ha *sbucciato* neanche una, scontentando tutti i suoi *vip-sponsor*, da **Antonello Cabras** a **Silvio Lai**, passando per **Paolo Fadda**, ai quali nei giorni scorsi ha anche *srotolato* l'**affare Funtanazza**, che ha *scioccato* buona parte di dirigenti ed elettori del Pd. In attesa di verificare se, oltre ad aver dimostrato di essere **incapace a guidare il partito** con la sua **unica regola** ("*uno decide per tutti*"), **Re(nato) Mida** ha scritto una lettera ai *Dem* per invitarli alla *Festa dell'Unità di Cagliari*: "*In un momento in cui è alta la disaffezione nei confronti della politica il compito del Pd è interpretare la contemporaneità, capirne i problemi e le opportunità, elaborare proposte e tracciare percorsi*". Non sono in molti a scommettere che sarà proprio **Soru** a guidare questo nuovo cammino, prefigurando la punizione che, come racconta *Ovidio*, Apollo affibbiò a Mida: *un paio di orecchie d'asino*.

Arsenico

(admaioramedia.it)